CE

MOG231

CODICE ETICO

Documento

Data	Revisione	Natura della modifica del documento	Approvazione Verbale CDA
31/07/2026	1	*Aggiornamento a seguito dei nuovi reati presupposto introdotti*	Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società NUOVA FAPAM S.p.A. con delibera del 29/09/2026

CODICE ETICO

Sommario

1 INTRODUZIONE 4

2 DESTINATARI 4

3 VINCOLO CONTRATTUALE 4

4 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO 5

5 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E SUL SUO AGGIORNAMENTO 5

6 FONTI NORMATIVE, LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI 5

7 PRINCIPI ETICI 6

7.1 GENERALITÀ 6
7.2 LEGALITÀ 6
7.3 CORRETTEZZA 7
7.4 MORALITÀ 7
7.5 DIGNITÀ, EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ 7
7.6 INTEGRITÀ 7
7.7 PROFESSIONALITÀ 8
7.8 RESPONSABILITÀ E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ 8
7.9 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE INFORMAZIONI 8
7.10 DIRITTI UMANI E DEL LAVORO 9
7.11 TUTELA AMBIENTALE 9
7.12 INTEGRITÀ DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE, FISCALI E FINANZIARIE 10
7.13 TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEGLI ANIMALI 10

8 RAPPORTI CON I TERZI 10

8.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 10
8.2 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI 11
8.3 RAPPORTI CON I FORNITORI 11
8.4 RAPPORTI CON I CLIENTI 11
8.5 RAPPORTI CON I MASSMEDIA 12
8.6 RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 12
8.7 OPERAZIONI CON L'ESTERO E MISURE RESTRITTIVE DELL'UNIONE EUROPEA 12

9 RISORSE UMANE 12

9.1 TUTELA DEI LAVORATORI 12
9.2 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 13
9.3 RISERVATEZZA 13
9.4 DENUNCIA DI COMPORTAMENTI NON ETICI O ILLEGALI (WHISTLEBLOWING) 14

10 ANTICORRUZIONE 14

11 LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO.....14

CODICE ETICO

1 INTRODUZIONE

La nostra organizzazione è seriamente impegnata a promuovere il rispetto di comportamenti eticamente corretti.

Il presente documento è costituito da un insieme di principi e linee guida che sono pensate per ispirare le attività di NUOVA FAPAM S.P.A. ("NUOVA FAPAM") ed orientare il comportamento non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività, con l'obiettivo di far sì che all'efficienza e alla serietà della medesima si accompagni anche una condotta etica.

Il Codice Etico si configura come strumento di garanzia e di affidabilità, a tutela del patrimonio e della reputazione della Società e si pone come elemento costituente del sistema etico dell'impresa nell'ambito del proprio Modello Organizzativo 231.

2 DESTINATARI

Il presente Codice è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di NUOVA FAPAM (di seguito i "Destinatari").

Si intende che a ciascun soggetto destinatario del presente codice etico è data la facoltà di promuovere integrazioni o avviare iniziative finalizzate a migliorare l'azione legale della società.

3 VINCOLO CONTRATTUALE

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del codice civile.

L'art. 2104 c.c. rubricato "Diligenza del prestatore di lavoro", recita: "*Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende*".

L'art. 2105 c.c. rubricato "Obbligo di Fedeltà", recita: "*Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio*".

La società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del proprio potere di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti e degli amministratori dell'azienda ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

L'art. 2106 rubricato "Sanzioni disciplinari", recita: "*L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione*".

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

Ciascun dipendente, responsabile e dirigente è tenuto a osservare le leggi e ad agire in maniera etica. A tale scopo, il presente Codice intende fungere da guida per sensibilizzare dipendenti, responsabili e dirigenti su questioni etiche e legali significative che si presentano frequentemente, nonché sui mezzi disponibili per denunciare comportamenti illegali o non etici. Ciononostante, il presente documento non affronta in modo esaustivo qualsivoglia questione etica o legale che possa interessare un dipendente, responsabile o dirigente né costituisce una sintesi delle leggi e politiche applicabili. Nessun codice di etica o condotta aziendale può sostituire il comportamento coscienzioso di un dipendente, responsabile o dirigente.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve dunque considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori. Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con la Società, in contrasto con le regole previste nel Codice Etico, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Società, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società.

La violazione delle norme del presente Codice porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente CCNL di settore e dal Sistema Sanzionatorio interno, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.

L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici nonché di progressioni eventuali di grado

Ogni contratto, negozio o atto in genere idoneo a generare un vincolo contrattuale per NUOVA FAPAM dovrà fare espresso richiamo delle norme di cui al presente Codice Etico, nonché dell'effettiva conoscenza che di esse ha la controparte contrattuale, comunque contro interessata, con la specifica indicazione delle conseguenze (disciplinari, contrattuali, patrimoniali etc.) derivanti dalla relativa violazione.

4 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La società provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari, anche attraverso la conoscibilità del Codice mediante reperimento dello stesso sul sito proprio internet
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni
- alla verifica dell'effettiva osservanza
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

5 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E SUL SUO AGGIORNAMENTO

NUOVA FAPAM si impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza 231 ai quali demandare i compiti di vigilanza, monitoraggio, attuazione, aggiornamento ed applicazione del Codice Etico e di curarne la diffusione e la comprensione.

6 FONTI NORMATIVE, LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Le principali norme e le leggi di riferimento sono:

- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, e successive modifiche e integrazioni.
- LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- D. lgs 24/2023 - whistleblowing

- Quadro normativo richiamato dal MOG231 aziendale (dispositivi legali di introduzione dei reati presupposto)
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Statuto dei Lavoratori
- D.Lgs. 81/08 “TU salute e sicurezza”
- Legge 9 ottobre 2023, n. 137 – modifiche al catalogo dei reati presupposto, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, al trasferimento fraudolento di valori e ai reati ambientali;
- D.Lgs. 2 marzo 2023, n. 19 – disciplina delle operazioni societarie transfrontaliere e fattispecie relative alle false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare;
- Legge 28 giugno 2024, n. 90 – disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e aggiornamento dei delitti informatici rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Regolamento (UE) 2024/1689 – Artificial Intelligence Act e Legge 23 settembre 2025, n. 132 – disposizioni nazionali in materia di intelligenza artificiale;
- D.Lgs. 26 settembre 2024, n. 141 e successive modifiche – disposizioni nazionali complementari al Codice doganale dell'Unione;
- Legge 6 giugno 2025, n. 82 – disposizioni in materia di reati contro gli animali;
- D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 – disciplina relativa alla violazione delle misure restrittive dell'Unione europea e introduzione dell'art. 25-octies.2 del D.Lgs. 231/2001.

7 PRINCIPI ETICI

7.1 Generalità

Di seguito sono illustrati i principi di riferimento che rappresentano i valori fondamentali cui i destinatari del Codice devono attenersi nel perseguimento della missione aziendale.

Le disposizioni ivi contenute hanno valore primario ed assoluto ed in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell’azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del Codice stesso.

La società, come organizzazione imprenditoriale, si impegna continuamente:

- ad applicare leggi e contratti di lavoro, a comportarsi con correttezza nei confronti dei propri collaboratori favorendone la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza sul lavoro
- a perseguire strategie e politiche di correttezza e trasparenza secondo i termini di legge nei confronti della legislazione applicabile e il mercato di riferimento
- a mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la Pubblica Amministrazione, i partiti politici e con tutte le istituzioni della vita sociale
- a considerare la tutela dell’ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento con impegno costante

7.2 Legalità

L’azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente.

In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l’interesse dell’impresa in violazione delle leggi.

Tale principio deve ritenersi operante ovunque e in ogni momento. L’azienda rifiuta il coinvolgimento con soggetti che esercitano attività illecite o finanziate con capitali di fonte illecita.

L’azienda si impegna ad assicurare ai soggetti interessati un adeguato programma di informazione e formazione sul Codice etico.

NUOVA FAPAM rifiuta qualsiasi rapporto, sostegno o forma di collaborazione, diretta o indiretta, con soggetti coinvolti in attività criminali, terroristiche o comunque illecite. È vietato utilizzare beni, risorse finanziarie, sistemi informatici, informazioni o materiali della Società per finalità contrarie alla legge, comprese finalità terroristiche o di eversione dell'ordine democratico

7.3 Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

In particolare tutti i Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la mission della Società.

Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali si possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività.

7.4 Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione di NUOVA FAPAM costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni ciascun Destinatario tiene una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai seguenti valori:

- onestà, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad esso competono in ragione delle proprie mansioni
- trasparenza, trattando le informazioni in suo possesso con tempestività ed attuando processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

7.5 Dignità, eguaglianza ed imparzialità

NUOVA FAPAM non tollera discriminazioni, molestie od offese sessuali, razziali, personali o di diversa natura ed in generale non tollera qualunque tipo di comportamento ostile, irrispettoso, offensivo e/o umiliante. Pertanto, è dovere di ciascun Destinatario riconoscere e rispettare la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. È dovere, inoltre, di ciascun Destinatario lavorare con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e etnie diverse.

La Società offre pari opportunità di lavoro a tutti i Destinatari sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i dipendenti in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, anzianità di servizio, nel pieno rispetto dei diritti della persona, delle leggi e dei regolamenti in vigore, con particolare attenzione alla normativa vigente in materia di lavoro minorile.

Le funzioni competenti monitorano affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La diffusione delle informazioni aziendali ai Destinatari deve essere adeguata, corretta ed esauriente.

7.6 Integrità

NUOVA FAPAM non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

7.7 Professionalità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

Le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo della società. La professionalità e la dedizione dei dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

NUOVA FAPAM è impegnata a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei Destinatari affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi.

7.8 Responsabilità e svolgimento delle attività

Nel presente codice etico vengono riportate considerazioni e raccomandazioni pratiche relativamente ai comportamenti da adottarsi o da evitarsi a seconda dei casi. Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I Destinatari agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti. L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di accrescere le proprie competenze e migliorare la propria professionalità.

Ogni attività svolta per conto di NUOVA FAPAM è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi della stessa. Pertanto eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello di NUOVA FAPAM vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate, poiché spesso ai conflitti di interesse corrispondono violazioni delle leggi esistenti.

I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico a loro affidato.

Particolare attenzione deve essere assicurata alla veridicità, completezza e tracciabilità della documentazione contabile, fiscale, societaria, bancaria e doganale e della documentazione predisposta nell'ambito di operazioni straordinarie. È vietata la predisposizione, l'utilizzo o la trasmissione di documenti, dichiarazioni, registrazioni o informazioni false, incomplete, artificiose o idonee a rappresentare una realtà diversa da quella effettiva

7.9 Tutela del patrimonio aziendale e delle informazioni

Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

Tutti i dipendenti, i responsabili e i dirigenti sono tenuti a proteggere le risorse sociali e assicurarne il corretto utilizzo. Tali risorse comprendono, senza limitazione, proprietà intellettuali come il nome della Società, loghi, marchi registrati, brevetti, copyright, informazioni confidenziali, idee, progetti e strategie.

Il furto, la negligenza o la perdita di tali risorse hanno un impatto diretto sulla redditività della Società. L'impiego delle risorse della Società è consentito unicamente per scopi legittimi.

Qualsivoglia uso improprio o contraffazione delle risorse della Società devono essere denunciati al superiore gerarchico.

L'utilizzo dei sistemi informatici e delle risorse digitali deve avvenire esclusivamente per finalità lecite e nel rispetto delle autorizzazioni attribuite. È vietato accedere abusivamente a sistemi o dati, condividere credenziali, alterare o cancellare informazioni senza autorizzazione, introdurre software dannoso o porre in essere qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la sicurezza, l'integrità o la disponibilità dei sistemi e delle informazioni.

L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale deve avvenire esclusivamente mediante strumenti e secondo modalità autorizzate dalla Società. È vietato inserire in sistemi di AI non autorizzati dati personali, formule, segreti commerciali, informazioni riservate, dati di clienti o altre informazioni aziendali protette. Gli output destinati all'esterno devono essere sottoposti a controllo umano prima del loro utilizzo.

Nella produzione e nell'utilizzo di testi, immagini, grafiche, software, banche dati, marchi, fotografie e altri contenuti, anche generati o modificati mediante strumenti di intelligenza artificiale, devono essere rispettati i diritti d'autore, i diritti di proprietà industriale e le condizioni delle relative licenze. È vietato utilizzare contenuti di terzi in assenza di idoneo titolo o autorizzazione.

7.10 Diritti umani e del lavoro

Ogni Destinatario del presente Codice Etico si impegna a:

a) rispettare i diritti umani e a non rendersi complice delle violazioni dei diritti umani;
b) riconoscere i diritti degli altri;
c) non ricorrere a nessuna forma di lavoro forzato;
d) non discriminare nessun collega, trattando le persone con equità e correttezza, sulla base del principio di non discriminazione, senza distinzioni di razza, colore, genere, orientamento sessuale, religione, origine sociale o etnica, età e disabilità
e) rispettare la diversità culturale e individuale promuovendo l'inclusione
f) non eseguire né tollerare le molestie fisiche, verbali, sessuali o psicologiche, il bullismo, l'abuso o le minacce;
g) soddisfare tutti i requisiti legali applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
a) favorire la cultura della responsabilità sociale e della sicurezza attraverso una comunicazione aperta nei confronti di tutto il personale e dei vertici aziendali;
b) segnalare qualsiasi anomalia circa la responsabilità sociale e i diritti delle persone.

7.11 Tutela ambientale

NUOVA FAPAM riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente ed equilibrato.

Conseguentemente, la Società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni operative di minore impatto ambientale, soprattutto in termini di risparmio energetico e di gestione dei rifiuti.

Tutte le attività della NUOVA FAPAM devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa, alle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

Ai Dipendenti, Collaboratori e Amministratori della NUOVA FAPAM è fatto esplicito divieto

- di abbandonare o depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel suolo, in azienda ed al di fuori di essa, durante o al di fuori l'espletamento delle attività lavorative
- di immettere rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee (in particolare attraverso le forme di convogliamento previste, quali quelle dei servizi igienici)

- di inquinare a qualsiasi livello l'ambiente circostante (suolo, sottosuolo, acque, aria)

Chiunque rilevasse la presenza di anomalie nella gestione degli aspetti ambientali, è tenuto a segnalare tempestivamente tale evento ai referenti aziendali deputati.

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata nel rispetto degli obblighi di classificazione, deposito, trasporto, conferimento e tracciabilità previsti dalla normativa vigente, avvalendosi esclusivamente di soggetti autorizzati ove richiesto. È vietato alterare o predisporre documentazione ambientale, registri, formulari, certificati di analisi o altre evidenze contenenti informazioni false o non corrispondenti alle effettive caratteristiche dei rifiuti

L'azienda e l'OdV vigilano sul rispetto di tali regole, applicando le sanzioni previste nel Sistema Sanzionatorio, e segnalando i responsabili alle autorità competenti.

7.12 Integrità delle operazioni societarie, fiscali e finanziarie

NUOVA FAPAM assicura che le operazioni societarie, contabili, fiscali e finanziarie siano effettuate nel rispetto della legge, dei poteri autorizzativi e dei principi di trasparenza, correttezza e tracciabilità. Tutte le registrazioni e le dichiarazioni devono rappresentare in modo veritiero e completo le operazioni effettivamente realizzate.

È vietato utilizzare fatture, documenti, registrazioni o dichiarazioni relative a operazioni inesistenti o artificiose, occultare documentazione rilevante, effettuare trasferimenti di denaro o valori privi di adeguata giustificazione o intestare fittiziamente a terzi denaro, beni o altre utilità allo scopo di eludere disposizioni di legge.

Gli strumenti di pagamento aziendali e i sistemi di home banking possono essere utilizzati esclusivamente dai soggetti autorizzati e per finalità aziendali. Ogni pagamento deve essere adeguatamente giustificato, autorizzato e tracciabile.

7.13 Tutela del patrimonio culturale e degli animali

NUOVA FAPAM riconosce il valore del patrimonio culturale e ripudia ogni condotta diretta all'appropriazione, ricettazione, danneggiamento, distruzione, contraffazione o illecita alienazione di beni di interesse culturale.

La Società riconosce inoltre la tutela degli animali quale principio da rispettare nelle attività direttamente svolte e nei rapporti con laboratori, fornitori e soggetti terzi. Sono vietate condotte di uccisione, maltrattamento o utilizzo degli animali in violazione della normativa applicabile e il ricorso, anche indiretto, a pratiche vietate.

8 RAPPORTI CON I TERZI

8.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione di NUOVA FAPAM.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel pieno rispetto delle procedure interne e del principio di trasparenza.

Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i Destinatari del Codice si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altre utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività. I Destinatari del Codice si astengono altresì dall'assumere qualunque condotta o atteggiamento che possa indurre la contro parte a ritenere compromettibile l'immagine di NUOVA FAPAM.

Restano ammessi solo i doni di modesta entità sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice aziendale, in quanto giustificate da specifiche cadenze o ricorrenze o altre peculiarità di cui la società dovrà comunque avere contezza.

È altresì vietato porre in essere comportamenti diretti ad alterare o condizionare gare, procedure di affidamento, incanti o procedimenti di scelta del contraente della Pubblica Amministrazione, nonché utilizzare rapporti personali, intermediari o soggetti che vantino relazioni con pubblici ufficiali al fine di ottenere indebiti vantaggi per la Società.

Eventuali contributi, finanziamenti o altre risorse di provenienza pubblica devono essere richiesti sulla base di informazioni complete e veritiere e utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati concessi.

8.2 Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

NUOVA FAPAM non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.

8.3 Rapporti con i fornitori

La scelta dei fornitori si ispira a principi di obbiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle relative procedure interne.

Ai fornitori è richiesto il rispetto:

- delle leggi, usi e consuetudini applicabili
- di uniformarsi ai principi del Codice di Condotta Fornitori
- di garantire il rispetto dei principi di responsabilità sociale
- di rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza
- di garantire il rispetto dei diritti umani dei lavoratori.

La selezione e il mantenimento dei rapporti con fornitori, appaltatori, subappaltatori, consulenti e laboratori devono tenere conto, secondo criteri proporzionati al rischio, anche della regolarità del lavoro impiegato, del rispetto della normativa in materia di immigrazione, salute e sicurezza, ambiente, tutela degli animali, responsabilità sociale e dei principi del D.Lgs. 231/2001.

La Società non tollera forme di intermediazione illecita, caporalato, lavoro forzato o sfruttamento dei lavoratori, né l'impiego di cittadini di Paesi terzi in violazione della normativa applicabile.

Ove applicabile, prima dell'affidamento di attività in cantieri temporanei o mobili deve essere verificata l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa e il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, compresa la patente a crediti.

I laboratori e gli altri soggetti incaricati di test e prove devono operare nel rispetto della normativa applicabile in materia di tutela degli animali; la Società richiede adeguate dichiarazioni ed evidenze e non ammette il ricorso, diretto o indiretto, a pratiche vietate.

8.4 Rapporti con i clienti

Le relazioni con i clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. NUOVA FAPAM esprime il primario interesse nella:

- piena soddisfazione delle esigenze del cliente/ utente
- creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla fiducia ed all'efficienza
- professionalità, lealtà nell'atteggiamento verso il cliente.

NUOVA FAPAM è convinta che la soddisfazione del cliente si poggi su valori quali:

- la trasmissione di giuste informazioni, così che ogni persona possa compiere scelte libere e responsabili
- la ricerca di un giusto equilibrio tra prezzo, servizio e qualità
- la preparazione del personale affinché risponda con competenza e gentilezza alle richieste dei clienti
- il pieno rispetto di tutti i requisiti di responsabilità sociale.

8.5 Rapporti con i Massmedia

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

NUOVA FAPAM deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i mass media e sul web. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate.

I "Destinatari" non possono fornire informazioni in nome per conto della società a rappresentanti dei mass media e sul web (social network, forum etc.), né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

I "Destinatari" non possono utilizzare il web al fine di screditare l'immagine e la reputazione di NUOVA FAPAM.

Anche i contenuti, le immagini e le comunicazioni realizzati o modificati mediante sistemi di intelligenza artificiale devono rispettare i principi di veridicità, trasparenza, correttezza e tutela dei diritti di terzi. È vietato utilizzare sistemi di AI per produrre o diffondere rappresentazioni ingannevoli, falsificazioni, contenuti idonei a ledere i diritti o la reputazione di terzi o informazioni non verificate presentate come autentiche

8.6 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

NUOVA FAPAM si astiene dall'indurre i "Destinatari" a non rendere dichiarazioni, o a rendere dichiarazioni mendaci, all'autorità giudiziaria al fine di conseguire un proprio vantaggio.

È vietato ad ogni "Destinatario" aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'Autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

8.7 Operazioni con l'estero e misure restrittive dell'Unione europea

NUOVA FAPAM opera nei rapporti internazionali nel rispetto della normativa doganale, delle misure restrittive e degli embarghi adottati dall'Unione europea e delle altre disposizioni applicabili alle operazioni con l'estero.

È vietato instaurare o proseguire consapevolmente rapporti economici o finanziari vietati con soggetti, enti o Paesi sottoposti a misure restrittive, mettere a disposizione fondi o risorse economiche a soggetti designati, effettuare esportazioni o importazioni vietate o eludere tali misure mediante intermediari, soggetti interposti, triangolazioni o indicazioni non veritiere circa la controparte, il beneficiario o la destinazione finale.

La documentazione commerciale, doganale, bancaria e logistica deve essere completa, veritiera e coerente con l'operazione effettivamente realizzata.

9 RISORSE UMANE

9.1 Tutela dei lavoratori

NUOVA FAPAM garantisce la libertà di associazione dei lavoratori. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.

NUOVA FAPAM si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa: NUOVA FAPAM, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dai vertici della Società.

NUOVA FAPAM ripudia ogni forma di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro e richiede che l'impiego dei lavoratori, anche da parte di appaltatori, subappaltatori e fornitori, avvenga nel rispetto della normativa lavoristica, previdenziale e in materia di immigrazione. Non è tollerato l'impiego di cittadini di Paesi terzi privi dei necessari titoli per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

9.2 Tutela della salute e della sicurezza

L'organizzazione diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.

Ogni attività della società e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto ed alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

NUOVA FAPAM nella conduzione della propria attività di impresa attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori:

- evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro
- combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori
- tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro
- sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso
- programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

Gli stessi principi si applicano nella selezione e gestione di appaltatori e subappaltatori. La Società verifica, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, la loro idoneità tecnico-professionale e, nei casi previsti, il possesso e la validità della patente a crediti o degli eventuali requisiti equivalenti richiesti per l'accesso e lo svolgimento delle attività nei cantieri.

9.3 Riservatezza

Tutti i dipendenti NUOVA FAPAM sono tenuti a conservare il massimo riserbo circa le informazioni e/o notizie acquisite in ragione di rapporti intercorsi o in essere con la società, a qualunque titolo.

È severamente vietato un utilizzo non accettabile e non congruo (in quanto ad esempio non corrispondente a verità o perché non verificato e comunque non condiviso con il superiore gerarchico) delle informazioni relative alla società.

9.4 Denuncia di comportamenti non etici o illegali (WHISTLEBLOWING)

NUOVA FAPAM promuove la segnalazione, mediante i canali previsti dalla specifica Procedura Whistleblowing, di violazioni o fondati sospetti di violazioni delle disposizioni normative, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del presente Codice Etico e delle procedure aziendali.

Le segnalazioni possono essere effettuate dai soggetti legittimati secondo la normativa vigente e sono gestite assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione.

È vietata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chi effettui una segnalazione nel rispetto della normativa. Le modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni, i canali disponibili e le relative tutele sono disciplinati dalla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

10 ANTICORRUZIONE

La Società si impegna a esercitare le proprie attività commerciali in modo responsabile, attenendosi, in tutti i paesi in cui essa opera, alle leggi e alle convenzioni vigenti in materia di pagamenti illeciti e di corruzione.

La Società vieta tutti i pagamenti illeciti e impropri, indipendentemente dal fatto che il destinatario operi nel settore pubblico o in quello privato.

I destinatari del presente codice devono adottare una ragionevole prudenza nell'impostare correttamente le relazioni d'affari e svolgere le opportune indagini preliminari prima di scegliere le controparti; ciò, in particolare, con soggetti terzi che potrebbero operare o interagire con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, nonché con soggetti di organizzazioni private che millantino capacità e possibilità indebite.

Inoltre i dirigenti, gli amministratori e i dipendenti della Società sono tenuti ad assicurarsi che tutti pagamenti e le operazioni siano idoneamente autorizzati dalla direzione aziendale e scrupolosamente registrati e ragionevolmente dettagliati nei registri societari, nella documentazione e nei libri contabili. Ai dirigenti, agli amministratori e ai dipendenti della Società è rigorosamente vietato redigere i registri, la documentazione e i libri contabili della Società in modo falso, fuorviante, artificioso o lacunoso.

Ogni dipendente ha il dovere di impedire la violazione della normativa anticorruzione della Società e di riferirne eventuali violazioni o infrazioni – anche potenziali – al proprio diretto superiore.

Infine, le violazioni delle leggi contro i pagamenti illeciti e la corruzione possono comportare pesanti sanzioni civili e penali, ivi incluse ingenti pene pecuniarie e detentive per la Società, i suoi dipendenti e i soggetti terzi coinvolti, oltre naturalmente alle possibili sanzioni disciplinari contro i dipendenti.

È vietato riconoscere o promettere denaro o altre utilità a intermediari o soggetti terzi affinché esercitino illecitamente relazioni o influenze, reali o asserite, nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, nonché porre in essere condotte finalizzate a turbare o condizionare procedure di gara o di scelta del contraente.

11 LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra NUOVA FAPAM ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con NUOVA FAPAM; a tal fine NUOVA FAPAM provvede a diffondere il Codice Etico, le procedure e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

L'azienda a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico ed attenersi alle procedure e regolamenti previsti dai protocolli annessi.

FINE DEL DOCUMENTO